TORNATA DEL 2 APRILE 1870

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI

SOMMARIO. *Atti diversi = Presentazione delle relazioni sopra i progetti di legge per transazione cogli eredi dei fratelli Marignoli, appaltatori, e per l'iscrizione sul Gran Libro delle obbligazioni della società della ferrovia di Torino-Cuneo-Saluzzo. = Comunicazione della morte del bibliotecario della Camera, cavaliere Fea. = Incidente sopra una interpellanza annunziata dal deputato Valerio. = Discussione della proposta del deputato Sanminiatelli e di tre altri per la nomina di una Commissione di ventun membri per l'esame del progetto sui provvedimenti finanziari, invece dello invio al Comitato — Proposta del deputato Ranalli — Il deputato Sanminiatelli svolge la sua proposta — Considerazioni del deputato La Porta contro la medesima, e sua controproposta per la sospensione delle sedute pubbliche, e per le sedute permanenti del Comitato fino al voto sul progetto sopraccennato — Dichiarazioni e spiegazioni del presidente del Consiglio e dei deputati Torrigiani, Asproni, La Porta e Berti — Il deputato Sineo oppugna la proposta del deputato Sanminiatelli — Proposta del deputato Legnazzi per tenere seduta domani, combattuta dal deputato D'Ondes-Reggio Vito, appoggiata dal deputato Plutino Agostino, e approvata.*

La seduta è aperta alle ore 2 1|2 pomeridiane.

MACCHI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

LANCIA DI BROLO, *segretario*, espone il sunto della seguente petizione:

12,875. Bonaccini Carlo e Francesco e Tosatti Alfonso, proprietari del mulino di Villafranca, ricorrono per ottenere la sospensione del pagamento della tassa di macinazione in base al contatore meccanico, sino alla sua generale ed uniforme applicazione ed esercizio in tutti i mulini che possono loro far concorrenza, e la rifusione dei danni pel fatto dell'applicazione del contatore nel loro mulino.

ATTI DIVERSI. — PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Per privati affari urgentissimi il deputato Billia chiede un congedo di due giorni; il deputato Mattei di quattro.

Per malferma salute il deputato Castellani domanda un congedo di otto giorni; il deputato Martelli-Bolognini di dieci; il deputato D'Ancona di tre; il deputato Chiaves di dieci.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Il presidente della Corte dei conti trasmette alla Camera l'elenco delle registrazioni con riserva fatte nella quindicina dal 16 a tutto il 30 marzo 1870.

PICCOLI, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per l'iscrizione sul Gran Libro delle obbligazioni della società della ferrovia di Torino-Cuneo-Saluzzo. (V. *Stampato n°* 60-A)

SERAFINI, *relatore.* Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge che è stato riprodotto alla Camera, intorno alla convenzione e transazione cogli eredi Marignoli, già appaltatori del dazio nell'Umbria e nel circondario di Camerino. (V. *Stampato n°* 58-A)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Sono dolentissimo di dover annunziare alla Camera la morte ieri avvenuta del cavaliere Leonardo Fea, bibliotecario di questa Camera, che fu zelantissimo ed intelligentissimo impiegato. (*Segni di rincrescimento*) Io ne do comunicazione alla Camera, perchè, a tenore dell'articolo 82 del regolamento, le spetta direttamente la nomina del bibliotecario.

La Presidenza si farà un dovere di avvertire la Camera quando crederà che si debba addivenire a questa nomina.

Poichè è presente il signor ministro pei lavori pubblici, lo pregherei di voler dire in qual giorno sia disposto ad udire l'interpellanza, che fu già annunziata dall'onorevole Valerio, intorno al regolamento stradale stato pubblicato il 15 febbraio dell'anno scorso.

GADDA, *ministro pei lavori pubblici.* Io sono agli ordini della Camera, epperciò acconsento che quest'interpellanza venga posta all'ordine del giorno quando si crederà più conveniente riguardo agli altri lavori parlamentari. Mi sembrerebbe opportuno che avesse luogo allorchè si discuterà il bilancio dei lavori pub-